

Ordine dei Geologi della Regione Umbria
Relazione del Revisore Unico sul Bilancio Consuntivo 2019

Il bilancio consuntivo, che evidenzia un disavanzo di gestione di euro 13.628, è stato redatto dal Consigliere Tesoriere in conformità ai principi di redazione, ai criteri di valutazione previsti dagli ordinari principi contabili e dal Codice Civile, rappresentando in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

I principali dati, espressi in unità di euro, possono essere così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	68.039
Passività	46.380
Patrimonio netto al 31/12/2018	35.287
Risultato d'esercizio	-13.628
<u>Patrimonio netto al 31/12/2019</u>	<u>21.659</u>

CONTO ECONOMICO	
Proventi della gestione	74.488
Costi della gestione	-85.488
<i>di cui ammortamenti</i>	-267
<i>di cui finanziari</i>	-413
Risultato prima delle Imposte	-11.000
Imposte dell'esercizio	-2.628
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>-13.628</u>



Il sottoscritto Revisore Unico dell'Ente preso in esame il conto di bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa in forme abbreviate e la relazione del Tesoriere, attesta:

1. la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
2. l'adeguata informativa in relazione alla composizione delle singole voci, agli scostamenti rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2019 ed ai dettagli dei residui attivi e passivi ancora in essere.

Inoltre, si rileva, in riferimento alla regolarità ed economicità della gestione, con riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, quanto segue:

- a) le entrate tributarie relative ai versamenti delle quote annuali sono inferiori rispetto a quanto imputato in sede di redazione del bilancio preventivo; tale minore importo, pari ad euro 2.960

- (4,3% del totale delle entrate tributarie inizialmente previste) è stato determinato da una riduzione del numero di iscritti (da 316 a 306); al 31.12.19 non sono state ancora riscosse quote annuali per euro 5.950 (9,1% del totale). La difficoltà di riscossione rispecchia l'andamento avuto negli ultimi anni;
- b) le entrate extra tributarie, relative ai servizi, sono inferiori di euro 1.356 rispetto a quanto preventivato (-46,8%). La riduzione è giustificata dal minor numero di pareri di congruità, di certificati e di timbri rilasciati;
 - c) le entrate straordinarie sono inferiori di euro 2.495 rispetto a quanto stimato redigendo il bilancio preventivo (-25,5%); tale riduzione è assorbita quasi integralmente (83,8%) dai minor incassi per convegni e corsi a pagamento. La politica adottata dall'Ente è quella di fornire più servizi gratuiti, come corsi formativi, a favore degli iscritti.

La contrazione totale delle entrate, per euro 7.112, rispetto al bilancio preventivo (-8,7%) ha inciso negativamente sul disavanzo di gestione, peggiorando quello previsto. L'attenta politica di "*spending review*" attuata da diversi esercizi finanziari dall'Ordine dei Geologi della Regione Umbria non è stata sufficiente per compensare integralmente i mancati incassi realizzati: solo le voci "*Congressi e Convegni*" e "*Stampa*" sono state notevolmente ridimensionate rispetto a quanto stabilito in sede di redazione del bilancio preventivo. L'incremento di euro 4.311 rispetto all'importo preventivato della voce "*Spese varie*", formata principalmente da contributi associativi, ha neutralizzato gli effetti positivi della politica di revisione e contenimento delle spese.

In relazione alle "*Uscite in conto capitale*" si rileva il mancato acquisto di mobili e arredi, di impianti e di macchine d'ufficio, ancorché stimate per euro 1.000 nel bilancio preventivo.

In merito alla gestione dei residui, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riscossi residui attivi per euro 5.870 (60,5%) relativi alla regolarizzazione degli iscritti; nello stesso periodo si sono maturati, in riferimento alle entrate tributarie per contributi, ulteriori residui attivi per euro 3.830 attestandosi ad un totale cumulativo di euro 9.780.

I residui passivi che al 31.12.2019 ammontano ad euro 38.211 sono attribuibili principalmente alla somma per l'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente pari ad euro 26.303 (68,8%), agli oneri fiscali e contributivi del personale aventi scadenza a gennaio 2020 e spese per contratti di servizi. Si evidenzia tuttavia che le disponibilità liquide, di euro 49.313, sono ampiamente sufficienti per coprire le sopramenzionate poste di spesa non ancora manifestatesi finanziariamente.



La voce “Ratei Passivi”, di euro 3.938, è composta da oneri differiti per il personale dipendente maturati al 31.12.2019 (euro 1.899), da rimborsi per i consiglieri di competenza dell’esercizio 2019 (euro 2.015) e da altre spese (euro 24).

A conclusione della presente relazione si conferma l’adeguatezza delle politiche sino ad oggi attuate per contenere le voci di spesa, per il recupero delle quote non versate dagli iscritti e per il mantenimento dell’equilibrio di gestione economico-finanziaria. Si invita comunque l’organo direttivo a garantire uno standard qualitativo dei servizi offerti congruo alle aspettative ed alle funzioni proprie di un ente pubblico, valutando tuttavia l’opportunità di incrementare la quota di iscrizione in modo da salvaguardare gli avanzi generati nelle gestioni precedenti.

Considerata la consistenza del patrimonio, il sottoscritto condivide la scelta del Consiglio in merito all’utilizzo degli avanzi generati nelle precedenti gestioni per la copertura del disavanzo di esercizio 2019, come di seguito illustrato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	35.287
Entrate per l'esercizio 2019	74.488
Uscite per l'esercizio 2019	88.116
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019</u>	<u>21.659</u>

Perugia, 18 giugno 2020

Il Revisore

Dott. Luca Buono

